

Allegato A

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 istruttori amministrativi di Categoria C – Livello retributivo C1 – interamente riservato ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 68 del 12/03/1999.

Art. 1

Oggetto del concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Istruttori amministrativi di Categoria C – Livello retributivo C1 – interamente riservato alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 68 del 12/03/1999, con obbligo di permanenza lavorativa presso la sede di destinazione per almeno 5 anni a far data dall'assunzione.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. iscrizione nelle liste del collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999;
- b. diploma secondario di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale più anno integrativo, ovvero titolo di studio equipollente per legge;
- c. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al presente concorso pubblico i candidati privi della cittadinanza italiana in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del DLgs 30/3/2001 n. 165. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione al concorso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la candidato/a prima della stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

g. assenze di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;

h. non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, o dispensati per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 3/1957, ovvero licenziati per le medesime cause.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Azienda verifica la validità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali e limitatamente ai candidati che le hanno superate. Si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti; pertanto tutti i candidati sono considerati ammessi con riserva.

La mancata comunicazione di esclusione dal concorso non sana le irregolarità della domanda.

Art. 3

Presentazione della domanda

La domanda, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato e sottoscritta, deve essere presentata entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda del presente avviso al seguente indirizzo: A.R.E.A. - Direzione Generale – Servizio Gestione Risorse, Via C. Battisti n. 6, 09123 Cagliari.

La presentazione della domanda può avvenire:

- con invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al predetto indirizzo, indicando sulla busta la seguente dicitura: "Concorso per n° 3 - istruttori amministrativi cat. C".
- con consegna a mano della busta recante la dicitura "Concorso per n° 3 - istruttori amministrativi cat. C" presso l'Ufficio protocollo della Direzione Generale entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno utile.
- con PEC inoltrando la scansione della domanda completa degli allegati, munita di firma digitale e/o di firma autografa, in file unico formato PDF, a area@pec.area.sardegna.it.

La data di presentazione a mano è stabilita dal timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Azienda mentre quella di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande comunque inviate e/o pervenute oltre i termini suindicati. Non è consentita la presentazione di domande via fax o posta elettronica non certificata o a indirizzi differenti da quello sopraindicato.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art 46 e/o 47 del D.P.R. N. 445/2000:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita;
- b) di essere iscritto alle liste del collocamento mirato ai sensi della L. 68/99;
- c) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale, l'eventuale recapito telefonico e di posta elettronica;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di essere familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Stati terzi devono inoltre dichiarare:
 - 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando, l'Istituto che lo ha rilasciato, l'anno scolastico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma sia stato conseguito all'estero;

- h) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- i) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- j) di non essere stato destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, o dispensati per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi dell'art.127 del DPR 3/1957, o licenziati per le medesime cause;
- k) i candidati portatori di handicap specificano l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, allegando la certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio;
- l) la lingua straniera prescelta, tra inglese e francese;
- m) i titoli di studio/culturali e di servizio posseduti ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
- n) di essere/non essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui art. all'art. 5, 4° e 5° comma, del DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191

Alla domanda dovranno pertanto essere allegati i seguenti documenti:

- 1) se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Pubbliche Amministrazioni, copia fotostatica dei contratti di lavoro stipulati (o altra documentazione idonea a comprovare durata, oggetto e natura dei contratti) e dei titoli rilasciati dai soggetti privati, dichiarati ai fini della relativa valutazione. La mancata produzione della documentazione potrebbe comportare la non valutazione del titolo, anche se dichiarato.
- 2) eventuale certificazione relativa all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio (servizi di Medicina legale ASL);
- 3) autocertificazione relativa al possesso di eventuali titoli di precedenza/preferenza di cui all'art. 8 del bando;
- 4) copia fotostatica di un documento di identità valido.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato e corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di esclusione.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Prove di esame

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, che verrà comunicata almeno 15 giorni prima con apposito avviso sul sito internet di Area, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alla prova scritta.

Ai candidati verranno assegnati sino ad un massimo di 20 punti per i titoli e 80 per gli esami.

Gli esami si articolano in una prova scritta e un colloquio.

La prova scritta, la cui durata è stabilita dalla Commissione esaminatrice, consiste in una serie di domande a risposta sintetica, da risolvere in un tempo predeterminato, volte ad accertare il grado di conoscenza delle seguenti materie:

- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e della documentazione amministrativa;
- norme istitutive di AREA e statuto dell'Azienda;
- normativa regionale sulla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Il questionario è estratto il giorno di svolgimento della prova, alla presenza dei concorrenti, tra una terna a tal fine predisposta.



La data e la sede della prova scritta sono comunicate almeno 15 giorni prima con apposito avviso, che sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda (www.area.sardegna.it) e varrà come notifica a tutti gli interessati.

La mancata presentazione, per qualunque causa, a una delle prove previste sarà considerata rinuncia al concorso.

Prima dell'ingresso nell'aula del concorso, i candidati devono consegnare al personale addetto alla sorveglianza appunti manoscritti, telefoni cellulari di qualsiasi tipo, tablet, libri di testo e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati, a pena di esclusione.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta la votazione di almeno 28/40 sono ammessi alla prova orale.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato e sulla capacità di utilizzare il suo patrimonio concettuale per l'espletamento dei compiti propri del profilo professionale messo a concorso, e verterà, oltre che sulle stesse materie previste per la prova scritta, sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione al colloquio è comunicata per iscritto ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerlo.

La prova orale è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 28/40.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di identità valido, **pena l'esclusione**.

Art. 5 Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prova scritta.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del punteggio sono effettuate dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione.

I titoli valutabili sono i seguenti:

A. esperienze lavorative presso Amministrazioni pubbliche o soggetti privati;

B. titoli di studio;

C. curriculum formativo e professionale;

Ai titoli relativi ad esperienze lavorative presso Amministrazioni pubbliche o soggetti privati è attribuibile un punteggio massimo di 10 punti. Sono comprese in questa categoria di titoli le attività lavorative svolte prestate presso pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione o collaborazioni in categoria e mansioni corrispondenti a quelli oggetto della selezione, fino ad un massimo di cinque anni (1,50 per anno), e le medesime attività prestate presso datori di lavoro privati in mansioni attinenti il profilo richiesto, fino a un massimo di cinque anni (punti 0,50 per anno). Il punteggio per il periodo lavorativo inferiore all'anno è attribuito in proporzione al servizio prestato. I periodi di lavoro a tempo parziale vengono computati in misura proporzionale.

Ai titoli di studio è attribuibile un punteggio massimo di 7 punti. Sono compresi in questa categoria i titoli di studio ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello utilizzato per l'accesso quali, a titolo indicativo: i diplomi di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento) o le lauree specialistiche (LS – Lauree specialistiche nuovo ordinamento) (max 3 punti), diplomi appartenenti alla classe delle lauree (L – Lauree triennali nuovo ordinamento) (max 2,25 punti), Master universitari post-lauream con esame finale (max 1,75).

Al curriculum formativo e professionale è attribuibile un punteggio complessivo di 3 punti. Sono valutate le attività di lavoro autonomo prestate per conto di Enti pubblici e privati con mansioni attinenti il profilo richiesto, gli attestati di qualificazione professionale, le abilitazioni professionali non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, purché attinenti alla posizione funzionale da ricoprire.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data del termine ultimo della presentazione delle domande e devono essere autocertificati con tutte le informazioni necessarie per la relativa valutazione.

Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.



Non sono accettate integrazioni successivamente alla scadenza del bando.

I titoli di cui alle lettere B) e C) sono valutabili solo se attinenti alla posizione lavorativa.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà composta dal Direttore generale o suo delegato con funzioni di presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove, escluse le categorie di soggetti indicate dall'art. 55 della L.R. n. 31/1998.

Nella prova orale possono essere aggiunti due componenti esperti in lingue straniere e applicazioni informatiche.

Almeno un terzo dei componenti, salvo motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Azienda appartenente alla categoria D.

Art. 7

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli. A parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 8.

La graduatoria definitiva viene approvata con determinazione del Dirigente competente in materia di personale, ed è pubblicata nel sito web dell'AREA e della RAS; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

Titoli di precedenza o preferenza

I titoli che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;

- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9
Costituzione del rapporto di lavoro



Il rapporto di lavoro sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro vigente per il personale di ruolo della Categoria C – Livello retributivo C1.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo al personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 e parte economica 2008/2009.

I vincitori del concorso potranno essere assegnati a discrezione dell'Azienda ad una delle sedi del territorio regionale in cui è articolata AREA, senza oneri aggiuntivi per la medesima.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Generale dell' Azienda, per le finalità di gestione del concorso e per il periodo strettamente necessario per il loro utilizzo secondo la normativa vigente.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Il Titolare dei dati è il Commissario Straordinario, ed il Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio gestione risorse.

Art. 11

Restituzione della documentazione.

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURAS, l'Azienda provvederà a restituire i documenti originali allegati alla domanda ai candidati che ne abbiano fatto richiesta. I documenti dovranno essere ritirati presso il Settore risorse umane dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.



Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.